

Allegato A Rep. n. 70705 Racc. n. 26103

STATUTO

Associazione Europea del Mediterraneo - AEM -

Art. 1 *Natura sede e logo*

L'Associazione Europea del Mediterraneo è federale, s'ispira ai valori della Costituzione Italiana e della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950).

Ha tra gli scopi quello di rilanciare il Sud dell'Europa e del Mediterraneo anche attraverso la nascita delle macroregioni del Mediterraneo

Non ha finalità di lucro.

L'Associazione ha sede a Roma in via Aureliana, 2.

La sede legale potrà essere variata senza modificare lo statuto.

Il logo: il Mediterraneo

Art. 2 *Finalità e attività*

L'Associazione Europea del Mediterraneo nasce anche con il fine di sollecitare la nascita e lo sviluppo delle macroregioni del Mediterraneo, in linea con la risoluzione del Parlamento Europeo del 27 giugno 2012 riguardante l'evoluzione delle strategie macro regionali dell'UE, in particolare nel Mediterraneo (2011/2179 (INI) - Prospettive nel Mediterraneo punti da 15 a 46).

A tal fine promuove lo studio delle tematiche macroregionali:

- l'ambiente e la biodiversità del mare Mediterraneo e la qualità della vita;

- la reciproca conoscenza e socializzazione tra i popoli incentivando i gemellaggi tra città, i GECT, il turismo e lo scambio di informazioni

	tramite i canali di comunicazione;	
	- la crescita sostenibile in termini economici, sociali e culturali sia	
	nelle regioni del sud Europa che in quelle del nord Africa;	
	- le infrastrutture stradali e ferroviarie dei porti, degli interporti e gli	
	aeroporti;	
	- il collegamento continuo, stabile dall'Europa alla Sicilia e l'Africa,	
	nonché la realizzazione delle ICT per creare un sistema integrato e	
	nuove opportunità di sviluppo per ridurre le migrazioni;	
	- l'utilizzo delle energie alternative;	
	- la pace e la solidarietà;	
	- l'attuazione delle macroregioni del Mediterraneo, dei gemellaggi	
	e dei GECT;	
	- la politica di coesione dell' Unione Europea	
	Art. 3 Domanda di Adesione	
	Possono essere ammessi all'Associazione, persone fisiche, giuridiche e/o Enti.	
	L'adesione è a tempo indeterminato, salvo la facoltà di recesso o di revoca.	
	La qualità di aderente si perde:	
	- per recesso comunicato per iscritto;	
	- per espulsione, deliberata dal Comitato direttivo a causa di un comportamento contrario alle finalità dello Statuto.	
	Art. 4 Organi	
	- Assemblea	
	- Comitato direttivo	

- Presidente

- Segretario generale

- Revisori dei Conti

- Tesoriere

Art. 5 Struttura

- ASSEMBLEA

All'assemblea partecipano i soci fondatori, il presidente nazionale, i vicepresidenti nazionali, il segretario generale, il vicesegretario generale, i componenti comitato direttivo, i presidenti comitati territoriali (o loro delegati), i responsabili dei settori, i revisori dei conti, il tesoriere e i soci in regola con la quota annuale di iscrizione.

L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sono presenti il Presidente (o il vicepresidente), il Segretario generale (o il vicesegretario) e - in proprio o per delega - tanti soci che rappresentino almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati per delega e siano comunque presenti il Presidente (o il vicepresidente), il Segretario generale (o il vicesegretario).

Le deliberazioni si considerano assunte quando riportano il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Adotta lo Statuto e le modifiche.

Definisce l'indirizzo politico-programmatico dell'Associazione.

Elegge il presidente e il vicepresidente (uno o più), il segretario generale e il vicesegretario, il comitato direttivo, il tesoriere, i revisori dei conti.

	Stabilisce la quota annuale di adesione.	
	Le riunioni dell'Assemblea Generale si tengono presso la sede legale	
	o in qualsiasi località scelta dal Presidente.	
	Tutte le cariche sono a titolo gratuito, per la durata di due anni e sono	
	rinnovabili. Le cariche dei comitati territoriali sono regolate in base ai	
	propri statuti.	
	- Il CONSIGLIO DIRETTIVO composto da:	
	- Presidente.	
	- Soci Fondatori	
	- Vicepresidente (o più Vice presidenti, di cui uno vicario).	
	- Segretario Generale.	
	- Vicesegretario Generale	
	- Responsabile di politica per la pace e la solidarietà.	
	- Responsabile ricerca infrastrutture, mobilità e trasporti.	
	- Responsabile studi economici internazionali.	
	- Responsabile comunicazione.	
	- Responsabile cultura e turismo.	
	- Responsabile attuazione delle macroregioni del Mediterraneo,	
	gemellaggi e GEC.T	
	- Responsabile politica di coesione europea	
	- Presidente dei Revisori dei Conti.	
	- Tesoriere.	
	Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente o su richiesta di al-	
	meno un terzo dei componenti.	
	Si riunisce almeno tre volte all'anno per l'approvazione dei bilanci e	

le variazioni, i progetti e la programmazione delle iniziative da svolgere.

Riconosce la formale costituzione di nuove strutture a carattere regionale, provinciale, comunale ed extranazionale.

Il Consiglio è convocato a mezzo e-mail o tramite WhatsApp, da inviarsi almeno otto giorni prima della data convenuta

- **PRESIDENTE**

Ha la rappresentanza legale e ne controlla il funzionamento in tutte le sue componenti.

È il garante dello Statuto e della linea politica decisa dall'Assemblea.

Il Presidente è organo d'indirizzo ed esecutivo delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio per ciò che concerne le decisioni da assumere, ferma restando l'autonomia dei Comitati territoriali.

Il Presidente può essere affiancato da uno o più vice presidenti di cui uno vicario, convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea, cura la corretta applicazione delle rispettive deliberazioni.

Il Presidente nomina i responsabili dei settori.

Il Presidente può delegare le proprie funzioni al vice presidente - vicario, ai vice presidenti, al segretario generale, ai vice segretario generale e ai responsabili di settore.

- **SEGRETARIO GENERALE**

Il Segretario assicura la continuità politica organizzativa e concorre al funzionamento dell'Associazione, coadiuva il Presidente nello svolgimento dell'attività e nell'organizzazione degli eventi unitamente ai responsabili dei settori.

Redige i verbali dell'Assemblea, può delegare alcuni compiti al vice segretario generale.

- **RESPONSABILI DI SETTORE**

I Responsabili di settore si coordinano con il presidente, con il vice presidente, con il segretario e il vicesegretario nell'organizzazione delle attività e delle iniziative dell'Associazione per quanto di propria competenza. Un responsabile di settore può delegare i propri compiti, può essere delegato a rappresentare l'Associazione ed anche assumere iniziative da sottoporre alla valutazione e all'approvazione del Consiglio Direttivo.

- **REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Nella prima seduta eleggono il Presidente.

Il Collegio esercita il controllo sulla gestione economica dell'Associazione.

Esamina i conti consuntivi, i bilanci di previsione, le variazioni e redige i pareri.

- **TESORIERE**

È responsabile della gestione amministrativa contabile dell'Associazione, segue l'andamento delle entrate e delle uscite secondo quanto previsto dal bilancio.

D'intesa con il segretario generale predispone lo schema dei bilanci di previsione, le variazioni ed il consuntivo.

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art.6 Comitati territoriali in Italia ed all'estero

Possono essere costituiti dei Comitati a carattere regionale, provinciale, comunale ed extranazionale, previo istanza approvata dal Consiglio direttivo.

Tali strutture operano con il coordinamento regionale in piena autonomia organizzativa e amministrativa e rispondono direttamente delle obbligazioni, assunte senza alcun rapporto con l'Associazione. I Comitati sono tenuti a perseguire le tematiche e gli scopi dell'Associazione per condividerne e sostenerne le azioni, sulla base di linee guida e programmatiche dello Statuto.

Art.7 Finanziamento

Il finanziamento dell'Associazione è costituito dai contributi Associativi, da quelli volontari e straordinari.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio restante deve essere devoluto ad Associazioni o Fondazioni senza scopi di lucro.

Art.8 Responsabilità

L'Associazione Europea del Mediterraneo, il Suo Presidente ed ogni altro componente non assumono alcuna responsabilità e nessun onere o obbligo derivante dall'esercizio, dal funzionamento e dalla gestione, ivi compreso quello giuridico ed economico dei Comitati Territoriali, i quali assumeranno ogni responsabilità e onere relativamente alla loro gestione e conduzione.

Art.9 Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano le disposizioni previste dal codice civile e dalle norme di

legge in materia.

f.to: COSIMO INFERRERA

GIUSEPPE ABBATI

GINO SCIOTTO

MUSCIANISI GIOVANNI FILIPPO

GIOVANNI SACCA'

GIOVANNI UTANO

SALVATORE ALIOTO Notaio